



Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui" e di cui alle seguenti risultanze:

**Quota del Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata 2015**

Parte Corrente	€ 3.956.758,63
Conto Capitale	€ 865.284,45

**Prospetto Dimostrativo Utilizzo del Risultato di Amministrazione alla data del Riaccertamento Straordinario**

Risultato di Amministrazione al 1 gennaio 2015	€ 2.221.004,94
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in Rendiconto	€ 2.640.198,17
Fondo Residui Perenti	€ 2.827.825,35
<b>TOTALE PARTE DISPONIBILE</b>	<b>-€ 3.247.018,58 (DISAVANZO TECNICO)</b>

- di disporre il ripiano dell'importo relativo al disavanzo tecnico determinato per euro - 3.247.018,58, appostandolo in n. 30 quote di ugual valore d'importo pari ad euro **108.233,95 in ciascun esercizio finanziario dal 2015 al 2045;**
- di provvedere alla rettifica della delibera del Commissario Straordinario n. 710 del 28.12.2015 nella parte relativa alla determinazione del valore del disavanzo tecnico e alla disposizione afferente il ripiano dello stesso;
- di procedere alla variazione di spesa sul bilancio 2015-2017 relativamente all'appostamento sui pertinenti capitoli della quota di disavanzo tecnico determinata per un ammontare pari ad euro 108.233,95 per ciascun esercizio;
- di provvedere alla rettifica della delibera del Commissario Straordinario n. 721 del 30.12.2015 nella parte relativa ai nuovi volumi determinati del Bilancio 2015-2017 a seguito della rivalutata disposizione del ripiano del disavanzo tecnico;
- di prendere atto e di approvare le variazioni di parte spesa nell'ambito del Bilancio 2015-2017 così per come indicato in narrativa;
- di prendere atto pertanto, a seguito delle sopra citate variazioni agli stanziamenti, dei nuovi volumi finali totali del Bilancio esercizio 2015-2017;
- di trasmettere il presente atto al Revisore Unico dei Conti per l'emissione del relativo parere di competenza.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
avv. Maria Francesca Gatto

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO

LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

Tipologia Atto amministrativo: **DELIBERA**  
NUMERO **101** DEL **2110312016**

**PROPONENTE:**

IL COMMISSARIO STRORDINARIO  
ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

**OGGETTO: Rettifica allegato 5/2 al D.lgs. 118/2011. Rideterminazione e ripiano del disavanzo tecnico. Nuovi volumi Bilancio 2015-2017.**

**Allegati n° 1**

**Tipo allegato: Allegato 5/2 al D.lgs. 118/2011**

Si attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza dell'atto

Il Responsabile del procedimento  
dott. Luca Rippa

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Commissario Straordinario  
Avv. Maria Francesca Gatto

Ai sensi e per gli effetti disposto normativo D.lgs. 118/2011 e ss.mm. D.lgs. 126/2014 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile  
dott. Luca Rippa



**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**PREMESSO CHE**, con D.P.G.R. n. 139 del 4 dicembre 2015, è stata nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria (ARPACAL);

**RITENUTO** che la gestione commissariale decorre dal giorno 14 dicembre 2015, data di insediamento giusta Delibera Commissariale Arpacal n. 689 del 14 dicembre 2015;

**PREMESSO inoltre che:**

- con decreto 126/2014, correttivo e integrativo del decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c.3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, corretto e integrato dal d.lgs. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;

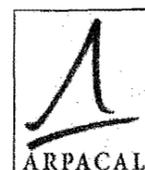
**CONSIDERATO:**

**CHE** con delibera del Commissario Straordinario n. 709 del 28 dicembre 2015 si è provveduto alla presa d'atto dei documenti contabili costituenti il Bilancio Consuntivo esercizio 2014 e alla determinazione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità nel rendiconto (FCDE) ammontante ad euro 2.640.198,17 e così per come dettagliato nella seguente tabella:

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' NEL RENDICONTO									
	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	TOTALE QUINQUENNIO	% FONDO	TOTALE RES. ATTIVI AL 31.12.2014	FCDE ACCANTONAMENTO
Residui Attivi alla data del 01.01	1.014.938,29	1.508.121,11	1.630.816,41	2.183.185,10	2.919.955,27	9.257.016,18			
Incassato in conto residui	344.578,43	453.305,29	309.043,49	280.370,61	379.508,15	1.766.805,97			
Rapporto Incassato/Residui attivi iniziali	33,95%	30,05%	18,95%	12,84%	12,99%	19,08%			
Complet. a 100	66,05%	69,95%	81,05%	87,16%	85,01%	80,92%		3.262.726,36	€ 2.640.198,17

**CHE** con delibera del Commissario Straordinario n. 710 del 28 dicembre 2015 si è provveduto, ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 118 al riaccertamento straordinario dei residui ;

**CHE** le risultanze afferenti al riaccertamento straordinario dei residui, hanno valorizzato un Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nel bilancio 2015-2017 distintamente per la parte corrente per un importo pari ad euro 3.956.758,63 e per la parte capitale per un importo pari ad euro 865.284,45 così per come indicato nella tabella 5/1 al D.Lgs. 118/2011 allegata alla delibera commissariale n. 710/2015;



Fondo Residui Perenti, determinano un nuovo disavanzo amministrativo d'importo pari ad euro - 3.247.018,58;

**VALUTATO** l'ammontare del disavanzo tecnico desunto dall'Allegato 5/2 "Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione" pari ad euro - 3.247.018,58 , si ritiene di dover ripianare tale importo appostandolo in n. 30 quote di ugual valore per euro 108.233,95 in ciascun esercizio finanziario a partire dall'esercizio 2015 e fino al 2045;

**VISTA** la delibera del Direttore Generale n. 478 del 08.10.2015 relativa all'"Armonizzazione e Approvazione del Bilancio Previsionale 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017";

**ATTESO** altresì che con successiva delibera del Commissario Straordinario n. 721 del 30.12.2015 si è provveduto alla ricognizione delle variazioni attuate sul Bilancio 2015-2017 che hanno determinato pertanto i nuovi volumi totali di bilancio successivi al Riaccertamento Straordinario;

**CHE** a seguito del disavanzo tecnico determinato analiticamente nell'allegato dimostrativo dell'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione, si è proceduto all'appostamento del ripiano in n. 30 quote d'importo pari ad euro 108.233,95 da allocare a partire dall'esercizio 2015, così per come sopra dettagliato, è necessario provvedere alla rettifica dei precedenti stanziamenti di disavanzo nell'ambito del triennio 2015-2017 sui pertinenti capitoli;

**CHE** a seguito delle nuove risultanze afferenti ai valori su esposti e indicati nell' allegato 5/2 al D.lgs. 118/2011 , si è ravvisata la necessità di attuare una rettifica alla delibera commissariale n. 710 del 28.12.2015 nella parte relativa alla determinazione del disavanzo tecnico e al successivo ripiano ;

**CHE** a seguito del ripiano trentennale del disavanzo tecnico determinato, è necessario procedere alla variazione dello stanziamento di bilancio 2015-2017 sui pertinenti capitoli di parte spesa afferenti al disavanzo tecnico ed ammontante ad euro 108.233,95 per esercizio;

**VISTI** gli allegati al presente atto;

**VALUTATI** gli elementi di fatto e di diritto espressi nella proposta, costituenti motivazione del presente provvedimento;

**DELIBERA**

1. di rettificare l'allegato 5/2 al D.lgs. 118/2011 nella parte relativa ai valori indicati per l'utilizzo della quota di Avanzo di Amministrazione per la "Parte Vincolata", appostando un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per un importo pari ad euro 2.640.198,17 e un Fondo Residui Perenti per un importo pari ad euro 2.827.825,35 così per come motivato in narrativa e nel dettaglio;



**CHE** pertanto dal prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione alla data del riaccertamento straordinario, allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011 alla delibera 710/2015, risulta un avanzo di amministrazione successivo al riaccertamento straordinario e determinato in sede di rendiconto 2014, pari ad euro 2.221.004,94 utilizzato per la copertura della "Parte Accantonata" afferente al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e al Fondo Residui Perenti;

**CHE** il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità determinato in sede di rendiconto per l'importo complessivo pari ad euro 2.640.198,17, è stato accantonato, nell'ambito della determinazione del Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione allegato 5/2 del D.Lgs.118/2011, e quantificato per un valore pari al 50% dell'importo complessivo per euro 1.320.009,08 ;

**CHE** il Fondo residui Perenti determinato in sede di rendiconto esercizio 2014 per l'importo complessivo pari ad euro 2.827.825,35 (tabella 13 R.P.) , è stato accantonato, nell'ambito della determinazione del Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione allegato 5/2 del D.Lgs.118/2011, e quantificato per un valore pari ad euro 1.176.467,44 in relazione all'esperimento di liquidazioni in pagamento per l'esercizio di competenza;

**CHE** a seguito dell'avvenuto riaccertamento straordinario dei residui le risultanze algebriche e analitiche del prospetto dimostrativo sull'utilizzo del valore afferente al Risultato di Amministrazione, determinano un valore disponibile del risultato di amministrazione negativo (disavanzo tecnico) pari ad euro - 275.561,58;

**CHE** con delibera del Commissario Straordinario n. 710 del 28.12.2015 si è provveduto a ripianare il determinato disavanzo tecnico di amministrazione in n. 10 quote di ugual valore d'importo pari ad euro 27.556,15 in ciascun esercizio finanziario dal 2015 al 2024;

**ATTESO** che così per come dettato dal principio contabile applicato, allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, e valutate le condizioni cautelative e di opportunità costituite dallo scopo di tutelare l'ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili, e quindi finanziando il bilancio e la gestione in "sostanziale situazione di disavanzo" , si reputa necessario accantonare fin dal primo esercizio di applicazione del presente principio , nell'avanzo di amministrazione e nell'ambito del Prospetto Dimostrativo del Risultato di Amministrazione, l'intero importo del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità quantificato in sede di rendiconto in euro 2.640.198,17 e l'intero importo del Fondo Residui Perenti determinati dalla Tabella 13 R.P. allegata al Bilancio Consuntivo 2014 approvato con delibera commissariale n. 709 del 28 dicembre 2015 e ammontante ad euro 2.827.825,35;

**VISTO** pertanto l'allegato n. 5/2 al D.Lgs. 118/2011 le cui risultanze analitiche finali rettifiche, a seguito dei nuovi valori appostati nella Parte Accantonata relativa sia al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che al